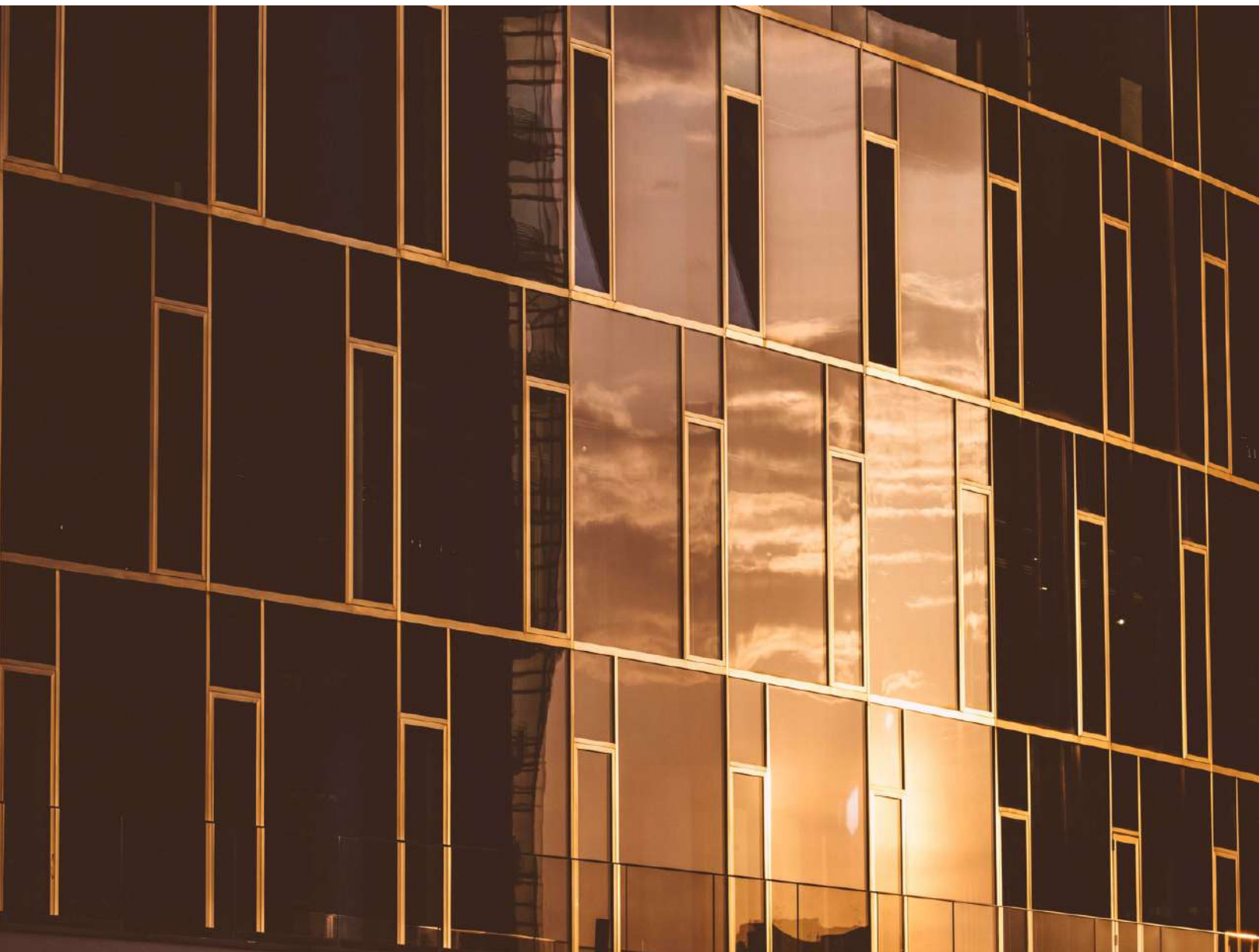


ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA
ANCE LAZIO

NEWS DA ANCE
NAZIONALE



NEWS DA ANCE FROSINONE

ANCE FROSINONE PROGRAMMAZIONE DELLE PROSSIME ATTIVITÀ



WEBINAR SULLA LEGGE 12/2025 PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

La struttura di ANCE Frosinone è al lavoro per programmare le prossime iniziative rivolte alle aziende associate, con l'obiettivo di offrire momenti di aggiornamento, formazione, networking e opportunità di sviluppo per le imprese del territorio.

Gli uffici di ANCE Frosinone restano a disposizione per raccogliere proposte, suggerimenti o idee da parte degli associati, così da poter modulare le attività in base alle esigenze e agli interessi delle imprese.

Le segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo email info@ancefrosinone.it

ANCE Lazio promuove un seminario tecnico dedicato alla Legge 30 luglio 2025, n. 12, che introduce semplificazioni e incentivi in materia urbanistica ed edilizia. **L'incontro si svolgerà martedì 23 settembre alle ore 15.00 in modalità webinar** e vedrà la partecipazione del Dott. Pierluigi Cipollone e dell'Avv. Viola Del Monte, entrambi dell'Ufficio Edilizia Privata di ANCE Roma Acer, che illustreranno le novità della legge e le implicazioni pratiche per le imprese. Per rendere l'incontro più utile e concreto, le imprese possono inviare i propri quesiti entro il 16 settembre 2025 all'indirizzo ancelazio@ancelazio.it.

Gli uffici di ANCE Frosinone restano a disposizione per informazioni o segnalazioni aggiuntive: info@ancefrosinone.it.





LA PRESIDENTE DI ANCE NAZIONALE FEDERICA BRANCACCIO NEL CORSO DELL'INTERVISTA AL PROGRAMMA "L'ARIA CHE TIRA":

SIAMO CONTENTI CHE IL PIANO CASA SIA AL CENTRO DELL'AGENDA DI GOVERNO. MA ORA SERVONO REGOLE, VISIONE E COLLABORAZIONE TRA PUBBLICO E PRIVATO.

SE QUESTO PAESE VUOLE CRESCERE, OGNUNO DEVE FARE LA SUA PARTE. I MARGINI CI DEVONO ESSERE, MA DEVONO ESSERE GIUSTI E NON SPECULATIVI



FLUSSI LAVORATORI STRANIERI - NUOVA PROCEDURA DIGITALE PER CONTRATTO DI SOGGIORNO E PERMESSO DI SOGGIORNO

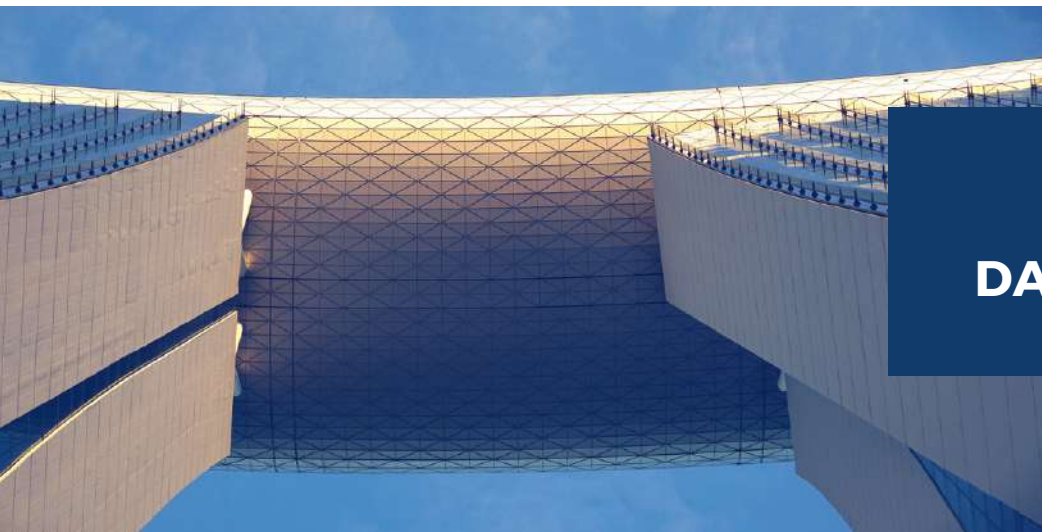


Il Ministero dell'Interno ha introdotto una nuova procedura informatica per la gestione dei lavoratori stranieri entrati in Italia nell'ambito dei flussi previsti dalla normativa sull'immigrazione. La procedura riguarda la sottoscrizione del contratto di soggiorno, la stipula dell'accordo di integrazione e la richiesta del permesso di soggiorno.

Dopo il rilascio del visto da parte del MAECI, il datore di lavoro riceverà una PEC con le istruzioni operative e dovrà registrare l'ingresso del lavoratore nell'Area riservata del Portale Servizi ALI. Da questo momento il sistema gestisce automaticamente tutti i passaggi successivi: assegnazione del codice fiscale, trasmissione e firma digitale del contratto di soggiorno, eventuale accordo di integrazione e generazione dei moduli per la richiesta del permesso di soggiorno.

Il lavoratore, con il kit di primo ingresso (contratto, moduli, documento con visto e codice fiscale), potrà presentare la richiesta presso gli Uffici Postali e successivamente in Questura. In attesa della distribuzione delle buste dedicate (ottobre 2025), queste dovranno essere reperite autonomamente (cartolerie, tabaccherie, ecc.) e compilate seguendo le istruzioni del Ministero.

Tutte le comunicazioni inviate via PEC saranno disponibili anche nell'Area riservata del Portale ALI, sezione "Comunicazioni", e contratto e accordo di integrazione possono essere trasmessi anche contestualmente.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

AGGIORNAMENTO NORMATIVA: NUOVA LINEA GUIDA PREVENZIONE INCENDI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Il 1° settembre 2025 è stata pubblicata la nuova "Linea guida di prevenzione incendi per la progettazione, installazione, esercizio e manutenzione di impianti fotovoltaici - DCPREV 14030/2025", firmata dal Capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. Questa nuova linea guida aggiorna la precedente edizione del 2012 (Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici - DCPREV 1324/2012, con chiarimenti DCPREV 6334/2012) e fornisce indicazioni operative e aggiornate per garantire la sicurezza antincendio negli impianti fotovoltaici.

TRASPARENZA SUGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Con parere anticorruzione approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il 23 luglio 2025, ANAC ha fornito importanti chiarimenti in merito all'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli incentivi per funzioni tecniche riconosciuti ai dipendenti delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. Secondo l'Autorità, le amministrazioni sono tenute a pubblicare tali informazioni nella sezione "Amministrazione trasparente", indicando per ciascun dipendente, dirigente e non dirigente, l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati, l'oggetto, la durata e il compenso spettante. In questo modo, attraverso l'accesso civico semplice, viene reso possibile un controllo diffuso da parte della collettività sulle erogazioni. ANAC ha inoltre precisato che i dati da pubblicare possono essere estratti dalle determinazioni dirigenziali di liquidazione degli incentivi tecnici, in conformità a quanto già chiarito dal MIT con parere n. 3041.

ANAC: PIÙ CONTROLLO DEI COMUNI SULLA SOCIETÀ IDRICA REGIONALE

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con il parere n. 32 del 30 luglio 2025, invita una regione del Levante a rafforzare il ruolo dei Comuni nella società in house che gestisce il servizio idrico integrato. Lo statuto della società presenta criticità: la partecipazione dei Comuni è troppo frammentata, il Comitato di Coordinamento e Controllo è poco rappresentativo e i suoi poteri di indirizzo e controllo risultano deboli. ANAC suggerisce modifiche per garantire un controllo più efficace e conforme alla normativa nazionale ed europea.

ANAC SEGNALE CRITICITÀ NELLA GARA PER IL NUOVO MUSEO DIOCESANO DI MILANO

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha rilevato diverse criticità nella procedura adottata dall'Opera Diocesana per la diffusione e preservazione della Fede di un importante capoluogo lombardo, relativa agli incarichi di progettazione e progettazione esecutiva del Nuovo Museo Diocesano di Milano, per un importo a base di gara di 728.438 euro. Secondo ANAC, la documentazione di gara era incompleta e frazionata senza specifiche esigenze tecniche, compromettendo l'autonomia del progettista e la possibilità di presentare offerte consapevoli. Inoltre, è stato contestato il conferimento di ruoli di supervisione e approvazione delle soluzioni tecniche a soggetti privati diversi dalle figure previste dal Codice degli Appalti, con evidenti rischi per l'autonomia decisionale. Criticità sono state riscontrate anche nei requisiti di partecipazione, considerati eccessivamente stringenti e poco proporzionati, limitando la concorrenza e la partecipazione alle gare. In seguito alle osservazioni di ANAC e a richiesta del Ministero della Cultura, l'Opera Diocesana ha annullato la gara in autotutela.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

PREMIO UNHCR “WELCOME. WORKING FOR REFUGEE INTEGRATION” – BANDO 2025

UNHCR ha lanciato il Bando 2025 del premio “Welcome. Working for refugee integration”, che riconosce le imprese che favoriscono l'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro e le realtà che le supportano. Il termine per partecipare è 30 novembre 2025.

Il premio prevede due riconoscimenti:

- Logo Welcome 2025: per le aziende che hanno assunto rifugiati o facilitato il loro inserimento tramite tirocini o formazione.
- Logo We Welcome 2025: per le realtà che hanno supportato almeno una candidatura di azienda al premio.

Le candidature si effettuano online compilando i Form A, B o C a seconda del tipo di partecipazione. È possibile salvare la candidatura in bozza e completarla successivamente dal proprio profilo registrato.

CONSIGLIO DEI MINISTRI: NOVITÀ SU FLUSSI MIGRATORI, PROFESSIONI E STATI DI EMERGENZA

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 4 settembre 2025, ha approvato diversi provvedimenti di rilievo per cittadini, imprese e professionisti.

- Flussi migratori: nuove regole per nulla osta, permessi di lavoro e soggiorno, estese anche a lavoro stagionale e protezione sociale; termini per il ricongiungimento familiare allungati a 150 giorni.
- Professioni forensi: riforma dell'ordinamento avvocati, formazione, aggiornamento, società tra professionisti, incarichi pubblici; promozione di trasparenza, pari opportunità e ricambio generazionale.
- Stati di emergenza: Bardonecchia (TO) 1,9 mln €, interventi 2024 in provincia di Bergamo, Lecco e Brescia 10,32 mln €.

CONTRATTI PUBBLICI: CHIARIMENTI DEL MIT SUL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Il MIT ha chiarito il pagamento dell'imposta di bollo nei contratti pubblici, con particolare riferimento ad accordi quadro e appalti a lotti.

Per gli accordi quadro (es. Consip), il bollo si paga una sola volta al momento della firma dell'accordo principale, anche per i successivi ordinativi, purché sia indicato il valore massimo del contratto.

Nei contratti unici suddivisi in più lotti, invece, ogni lotto è considerato autonomo e il bollo va pagato separatamente per ciascun lotto.

In generale, il bollo:

- si paga una sola volta alla firma;
- varia in base al valore del contratto, con esenzione fino a 40.000 €;
- parte da 40 € fino a 150.000 € e arriva a 1.000 € per contratti oltre 25 milioni.

Queste indicazioni aiutano a chiarire l'applicazione dell'imposta nei contratti pubblici, in attesa di ulteriori precisazioni dell'Agenzia delle Entrate.

CANILE MUNICIPALE DI MOLA DI BARI: CRITICITÀ E RILIEVI ANAC

L'ANAC ha evidenziato gravi criticità nell'affidamento del servizio del canile municipale di Mola di Bari, in Puglia, nella delibera n. 293 del 23 luglio 2025.

Tra i principali rilievi:

- Affidamenti diretti reiterati e proroghe illegittime tra il 2008 e il 2025, senza adeguata motivazione e in assenza dei presupposti normativi.
- Gravi carenze strutturali, igienico-sanitarie e impiantistiche della struttura, già presenti dall'affidamento originario del 2007.
- Mancata concorrenza e trasparenza, con elusione delle gare pubbliche per circa 17 anni.
- Compenso non congruo: 1,50 € al giorno per cane, senza documentazione analitica, insufficiente a garantire il benessere animale e la corretta esecuzione del servizio.

L'Autorità sottolinea il divieto generale di proroga dei contratti pubblici e ricorda che ogni affidamento deve essere preceduto da una fase di progettazione completa, definendo caratteristiche del servizio, criteri tecnici ed economici, e valore a base d'asta.



NEWS DA ANCE LAZIO

INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA

Vi informiamo che sul BURL del 28 agosto 2025, n. 71 è stata pubblicata la Determinazione 5 agosto 2025, n. G10233, relativa al Piano degli investimenti in Edilizia Sanitaria ex art. 20 della Legge 11 marzo 1988, n. 67 - Accordo di Programma Stralcio Cofinanziamento PNRR/PNC (DGR n. 166 del 27/03/2025). La Determinazione riguarda la richiesta di ammissione a finanziamento dell'intervento scheda n. 8 "ASL Roma 5 - Ospedale di Comunità di Zagarolo", per un importo complessivo di € 2.442.116,70, di cui il 95% a carico dello Stato. È stata inoltre disposta l'erogazione della quota pari al 5% a carico del bilancio regionale, pari a € 128.532,46, a favore della ASL Roma 5. La Determinazione è stata trasmessa al Ministero della Salute e all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR.

OPERE DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE

Vi informiamo che sul BURL del 26 agosto 2025, n. 70, è stata pubblicata la Determinazione 7 agosto 2025, n. G10412, relativa alle "Opere di collettamento e depurazione nei Poli di Civita Castellana, Sutri e Vignanello - I Lotto". Con tale atto la Regione ha approvato la valutazione di congruità sui prezzi del progetto esecutivo, trasmessa dalla Direzione dei Lavori, e ha contestualmente approvato il nuovo Quadro Economico di riferimento ai fini dell'esecuzione dell'intervento. La Determinazione ha inoltre disposto la rimodulazione della ripartizione degli incentivi per il personale interno, mantenendo invariato l'importo complessivo già impegnato, e ha perfezionato le prenotazioni di spesa per un totale di € 1.499.067,31, oltre a ulteriori quote di € 830.800,29, € 37.304,52 e € 329.464,49.

ADOZIONE DEL PIANO DI BACINO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO

Vi informiamo che sul BURL del 12 agosto 2025, n. 66, è stato pubblicato l'Avviso relativo all'adozione del Progetto di Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, finalizzato alla gestione del rischio idraulico da alluvioni e alle relative misure di salvaguardia. Con deliberazione n. 57 del 31 luglio 2025, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha adottato il Piano, che comprende la relazione generale, le norme tecniche di attuazione con i relativi allegati e le mappe dell'assetto idraulico.

BANDO REGIONALE PER LA TUTELA E IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI

Pubblicato sul BURL del 14/08/2025 il bando (L.R. 38/1999) per contributi ai Comuni del Lazio, esclusa Roma, per interventi di recupero e valorizzazione dei centri storici.

- Risorse: €14 mln (40% Comuni >5.000 ab., 60% Comuni ≤5.000 ab. e ASP)
- Contributo max: €500.000 (Comuni >5.000 ab.), €250.000 (Comuni ≤5.000 ab. e ASP)
- Domande su GeCoWEB Plus: 4-25 settembre 2025



NEWS DA ANCE LAZIO

FONDO PATRIMONIALIZZAZIONE PMI – ANNUALITÀ 2025

Pubblicato sul BURL del 1° luglio 2025 l'Avviso del Programma FESR Lazio.

- Beneficiari: PMI costituite in società di capitali e Start Up innovative
- Agevolazione: prestiti da €50.000 a €500.000, durata 84 mesi, tasso 0%
- Condizione: aumento di capitale minimo €50.000
- Spese ammissibili: investimenti, consulenze (max 10%), capitale circolante (max 30%)
- Domande: dal 28 agosto 2025 su farelazio.it, fino a esaurimento risorse

CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLE ATER

Sul BURL del 4 settembre 2025, n. 73 è stata pubblicata la Determinazione 20 agosto 2025, n. G10731, che prevede un impegno di spesa complessivo di € 4.000.000,00 a favore delle ATER del Lazio, in attuazione della DGR n. 122 del 7 marzo 2025, quale "Contributo straordinario per l'efficientamento delle ATER".

Le risorse sono così ripartite:

- ATER Provincia di Latina: € 327.862,46
- ATER Provincia di Roma: € 1.000.000,00
- ATER Provincia di Rieti: € 346.830,32
- ATER Comune di Roma: € 1.000.000,00
- ATER Provincia di Viterbo: € 356.745,66
- ATER Comprensorio di Civitavecchia: € 254.685,81
- ATER Provincia di Frosinone: € 713.875,75

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2025-2027

Sul BURL del 14 agosto 2025, n. 67, è stata pubblicata la Deliberazione 7 agosto 2025, n. 736, relativa all'adozione dello schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 della Giunta regionale del Lazio. Le risorse complessive ammontano a € 381.912.570,61.

Il Programma, come previsto dal D.Lgs. 36/2023 e dalle disposizioni ANAC, sarà successivamente pubblicato in formato open data sulla piattaforma Servizio Contratti Pubblici (SCP) del MIT, integrata nell'ecosistema digitale di approvvigionamento pubblico e nella BDNCP.

UMBRO-LAZIALE – AVVIO PROGETTO ESECUTIVO

Sul BURL del 14 agosto 2025, n. 67 è stato pubblicato l'avviso relativo al completamento della S.S. 675 Umbro-Laziale, tratta Monte Romano Est-Civitavecchia – 1° Stralcio Monte Romano Est-Tarquinia, parte del progetto Civitavecchia-Orte-Terni che collega infrastrutture strategiche come A1, A12, Interporto di Orte e area industriale di Terni.

L'avviso avvia il procedimento per l'approvazione del progetto esecutivo, con individuazione di nuove aree interessate. L'opera riguarda i comuni di Monte Romano e Vetralla (VT).

La documentazione sul piano particellare di esproprio e l'elenco ditte è consultabile per 30 giorni presso i comuni interessati e la Struttura Territoriale Lazio di ANAS,

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Anche propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Accertamento di conformità .

La circostanza che le opere edilizie siano state oggetto di rigetto paesaggistico nell'ambito di una procedura di terzo condono (L. n. 326 del 2023) non osta all'esame della domanda ai sensi dell'art. 36 bis Dpr 380/2001. Giova osservare che, fermo restando che le previsioni introdotte dal Decreto Salva Casa (DL 69/2024) non si applicano retroattivamente a provvedimenti già impugnati prima della sua emanazione, nulla osta, invece, a che il privato presenti una nuova domanda ai sensi delle novità introdotte dal vigente Decreto Salva Casa, dovendo in tale caso l'amministrazione verificare la sussistenza dei presupposti applicativi della nuova disciplina e riscontrare, con una valutazione specifica e concreta, la richiesta del privato in merito alla sanabilità (o meno) dell'intervento. (Tar Sicilia, Catania, sez. V, 9 luglio 2025, n. 2191);

Visuale panoramica – Interesse a ricorrere.

La visuale panoramica anche se priva come tale di una protezione giuridica in via diretta (come avverrebbe laddove fosse possibile riconoscerla quale oggetto del diritto di proprietà oltre i limiti riconosciuti dal codice civile), in quanto capace di incidere sulla fruibilità dell'immobile e quindi sul suo valore economico, ove compromessa può, in concreto, integrare i presupposti di quel pregiudizio che si ritiene idoneo a configurare l'interesse a ricorrere. (Consiglio di Stato, sez. II, 23 giugno 2025, n. 5423).

Pianificazione urbanistica.

Deve ritenersi consentito agli enti locali operare scelte di pianificazione al fine di garantire un corretto insediamento delle strutture di vendita, anche ponendo limiti agli insediamenti degli esercizi commerciali, in considerazione degli aspetti connessi all'ambiente urbano – inclusi i profili relativi alla viabilità e all'impatto complessivo dei flussi di traffico – nonché dell'esigenza di assicurare un ordinato sviluppo del territorio comunale. La diversità degli interessi pubblici tutelati, pertanto, impedisce di attribuire in astratto prevalenza, alle norme in materia commerciale rispetto al piano urbanistico. (Tar Lombardia, Milano, sez. IV, 30 luglio 2025, n. 2797).

Ordine di demolizione – Notifica.

L'ordinanza di demolizione costituisce un atto ricettizio la cui efficacia è subordinata alla regolare notifica al destinatario. Nel caso di beni in comproprietà, l'omessa notifica dell'ordine di demolizione a uno dei comproprietari non ne inficia la legittimità, ma ne impedisce l'efficacia nei confronti del soggetto pretermesso, con la conseguenza che la sanzione acquisitiva non può operare nei suoi confronti. (Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, sez. giurisd., 9 luglio 2025, n.530).

Data realizzazione abuso – Onere della prova.

Grava sul privato interessato l'onere della prova dell'ultimazione entro una certa data di un'opera edilizia abusiva, allo scopo di dimostrare che essa rientra fra quelle per le quali si può ottenere una sanatoria speciale ovvero fra quelle per cui non era richiesto un titolo (ratione temporis) perché realizzate legittimamente senza titolo; va, tuttavia, ammesso un temperamento secondo ragionevolezza nel caso in cui, il privato, da un lato, porti a sostegno della propria tesi sulla realizzazione dell'intervento prima di una certa data elementi rilevanti (aerofotogrammetrie, dichiarazioni sostitutive di edificazione o altre certificazioni attestanti fatti che costituiscono circostanze importanti) e, dall'altro, il Comune non analizzi debitamente tali elementi e fornisca elementi incerti in ordine alla presumibile data della realizzazione del manufatto privo di titolo edilizio. In sostanza, la deduzione della parte privata di concreti elementi di fatto relativi all'epoca dell'abuso trasferisce - solo quella - l'onere della prova contraria in capo all'amministrazione. (Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, sez. I, 21 luglio 2025, n. 596).

Abusi edilizi – Attività di repressione.

L'attività di repressione degli abusi edilizi ha natura vincolata, con la conseguenza che l'ordinanza di demolizione costituisce un atto dovuto e rigorosamente vincolato, dove la repressione dell'abuso corrisponde per definizione all'interesse pubblico al ripristino dello stato dei luoghi illecitamente alterato; per l'effetto, il provvedimento ripristinatorio è già dotato di un'adeguata e sufficiente motivazione, consistente nella descrizione delle opere abusive e nella constatazione della loro abusività, senza che il decorso del tempo possa implicare il radicarsi di alcun legittimo affidamento, la cui tutela presuppone provvedimenti amministrativi favorevoli che generino aspettative e non può pertanto operare in carenza di titolo. (Tar Lazio, Roma, sez. II bis, 25 luglio 2025, n. 14807).

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

